

DOMODOSSOLA. DA LOSANNA ALL'OSSOLA A PIEDI, IN BICI O AUTOBUS

Una spedizione eco-sostenibile per valorizzare il territorio alpino

FRANCESCA ZANI
DOMODOSSOLA

Una carovana internazionale di giornalisti e alpinisti ha attraversato una porzione di spazio alpino, per raggiungere Domodossola, ultima tappa martedì 9 luglio. Il progetto si chiama «SuperAlp» e dal 2008 coinvolge esperti del settore montano in una traversata eco-sostenibile attraverso i paesi che hanno sottoscritto la Convenzione delle Alpi. Il giro prevede spostamenti sostenibili, a piedi, in bicicletta o con i mezzi pub-

blici, per evidenziare percorsi alternativi che non includano l'automobile e le difficoltà di spostamento affrontate ogni giorno da chi vive in montagna.

Erano 12 quest'anno i componenti della spedizione, partita il 5 luglio da Losanna e giunta il 9 a Domodossola, dov'è stato aperto uno sportello della Convenzione. La delegazione dalla Svizzera è giunta a Chamonix, poi a Courmayeur, a Cogne in Valle d'Aosta, passando attraverso Saint Rhémy, Enbosses, Ulrichen per raggiungere la valle Formazza, da

dove hanno poi preso la corriera per Domodossola.

La neve al Passo del Gries ha impedito il passaggio al Bettelmatt, così il gruppo, guidato da Piero Sormani, presidente del Cai Formazza, dal Passo San Giacomo, dove ha sostato al rifugio Maria Luisa, è arrivato a Riale. Qui hanno visitato il museo dello sci, poi in mountain bike sono arrivati a Formazza. La visita alle Terme di Premia ha preceduto l'arrivo a Domodossola, dove nella Cappella Mellerio è stato presentato il progetto «C3Alps», per valo-



I 15 giornalisti e alpinisti internazionali del progetto «SuperAlp»

rizzare delle zone alpine.

«L'esperienza è stata positiva - ha commentato Andrea Cottini di Ars.Uni.Vco, ente che ha coordinato l'evento -. Ci sono stati momenti di confronto, utili a capire le potenzialità del nostro territorio». I componenti del gruppo sono arrivati da Romania, Germania, Nepal, Austria, Canton Ticino e Re-

pubblica Ceca. Cinque gli italiani: Michele Dalla Palma, istruttore della nazionale di sci, Roberto Di Caro, Patrizia Finucci Gallo e Matteo Serafin. L'ideatrice è Marcella Morandini, che ha collaborato con Giulio Gasparini, presidente di Ars.Uni.Vco, per promuovere lo sviluppo sostenibile anche in territorio ossolano.